



VI Settore

**Protezione civile e politiche ambientali**  
**Servizio Comunale di Protezione Civile**

Ordinanza n. 103 del 22 dicembre 2014

**Oggetto:** Misure di emergenza per la gestione dei rifiuti

### **IL SINDACO**

Viste le comunicazioni prot. n. 2755 del 19.12.2014 (recante in allegato relazione dell'ing. Montagnino, responsabile tecnico della discarica di c.da Timpazzo), e prot. n. 385 del 20.12.2014 che prefigura problemi di ordine igienico-sanitario per la chiusura della discarica di c.da Timpazzo; Considerato che con dette comunicazioni, questo Comune ha ricevuto notizia della chiusura "sine die" della discarica di C.da Timpazzo, agro di Gela, impianto presso il quale vengono smaltiti i rifiuti non differenziabili derivanti dal servizio di raccolta di Piazza Armerina;

Vista la nota prot. n. 385 del 20.12.2014, con la quale il presidente della SRR ATO 4 "Caltanissetta provincia Sud" fa richiesta al Presidente della Regione Siciliana e al Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti di individuare una o più discariche che possano accogliere i rifiuti indifferenziati prodotti dai comuni dell'ambito suddetto, e nelle more di riscontro alla suddetta richiesta;

Visti i contenuti di diversi articoli giornalistici che prospettano, per la gestione dei rifiuti, una situazione di emergenza a carattere regionale per la chiusura concomitante di più discariche, pubbliche e private;

Considerato che, anche se questo Comune ha avviato la raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti, una parte consistente di essi (la frazione indifferenziabile), necessita di essere smaltita in discarica;

Che, in assenza, di una discarica accessibile da questo Comune deve prevedersi il verificarsi di condizioni tali da causare la mancata raccolta dei rifiuti indifferenziati, con il loro accumulo determineranno condizioni igienico-sanitarie pregiudizievoli per l'igiene e la salute pubblici e per il decoro della Città;

Che, per affrontare la situazione di emergenza il Sindaco, per i poteri conferitigli dalla L. 225/1992, ha diramato lo stato di allerta di protezione civile e attivato il COC con propria ordinanza n. 102 del 22.12.2014;

Che l'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 dispone che, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.



**VI Settore**

**Protezione civile e politiche ambientali**  
**Servizio Comunale di Protezione Civile**

Che, inoltre, l'art. 50, comma 5, del D.lgs. 267/2000 che prevede che, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

Tutto ciò premesso:

Rilevata la necessità di provvedere (temporaneamente e solo nelle more dell'individuazione di una nuova discarica dove conferire i rifiuti da parte della regione Siciliana), a modalità di gestione della frazione indifferenziabile dei rifiuti urbani;

Considerato che è opportuno procedere a depositare temporaneamente i rifiuti indifferenziabili raccolti nel centro urbano in area specificamente individuata;

Dato atto che le frazioni merceologiche differenziate saranno conferite presso impianti autorizzati e, relativamente alla frazione organica, in piattaforma di compostaggio;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 95 del 05.12.2014;

Sentito il COC, costituito dalla persone di cui all'ord. sind. 102 del 22.12.2014 o da loro sostituti;

**ORDINA**

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

- Di vietare, in deroga a quanto disposto con l'Ord. Sind. 95/2014, il conferimento al servizio pubblico di raccolta, della frazione del "secco indifferenziato" dei rifiuti, la cui raccolta è prevista per il martedì e il sabato; la popolazione è invitata a differenziare al massimo ogni rifiuto e a trattenere tra le mura domestiche il "secco indifferenziato" sino alla riapertura delle discariche o a nuove disposizioni dell'Amministrazione Comunale; tutte le forze dell'ordine sono invitate a far rispettare l'Ord. Sind. 95/2014;

- Di autorizzare, in deroga al D.Lgs. 152/2006, il deposito temporaneo delle frazioni del "secco indifferenziato" e dei rifiuti derivanti dalla raccolta stradale, nell'area della ex discarica di C.da Scalisa, per il tempo strettamente necessario al superamento dell'emergenza; i rifiuti saranno conferiti in cassoni scarrabili a tenuta e adeguatamente coperti, soluzione atta a consentire una rapida movimentazione per il successivo avviamento a discarica; il trasferimento dai mezzi di raccolta ai cassoni avverrà nell'area ex Siace; quanto sopra a cura della TEKRA srl, che provvederà a garantire, nel corso delle operazioni di movimentazione dei rifiuti, un alto livello di protezione ambientale.

La presente ordinanza verrà comunicata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Ministro della salute, al Ministro delle attività produttive, al Presidente della regione e all'ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 201.

Il responsabile comunale della  
protezione civile  
Dott. geol. Mauro Minci

Il Sindaco  
Dott. Filippo Miroddi